



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 40 del 06.06.2023

OGGETTO: Approvazione “Regolamentazione orario di lavoro delle figure professionali di “Assistente Sociale”, dipendenti della Comunità territoriale della val di Fiemme.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a partire dal 01.12.2020 con determina del Segretario 647 del 19.11.2020 è stato attivato in via sperimentale un orario di lavoro improntato ad ampi criteri di flessibilità per le “Assistenti Sociali” dipendenti della Comunità territoriale della val di Fiemme, su richiesta del Responsabile del Servizio (nota dd. 06.11.2020), viste la particolare tipologia di lavoro svolto che a differenza di un'attività di ufficio “tradizionale”, prevede costanti incontri con assistiti, contatti con altri soggetti pubblici (sanitari, di vigilanza, giudiziali ecc..) anche in orari prolungati rispetto a quelli “tradizionali d'ufficio”, ed al fine di contenere le prestazioni di lavoro straordinario;
- nel triennio la sperimentazione è continuata e sono state via via introdotte modifiche ed adattamenti applicativi, al fine di individuare una soluzione sempre più adattata alle reali esigenze dell'utenza, dei soggetti esterni con cui viene coordinata l'attività, di conciliazione vita-lavoro degli operatori, tenendo conto delle facoltà di organizzazione flessibile dell'orario di lavoro previste nel CCPL;
- da ultimo, con determina 125/2023 del Segretario Reggente sono state introdotte ulteriori modifiche alla suddetta regolamentazione, da applicare in via sperimentale nel periodo 01.03.2023-30.06.2023, precisando che si sarebbe anche attivata la concertazione con le OO.SS. per rendere l'orario definitivo a partire dal 01.07.2023;
- le diverse soluzioni adottate in via sperimentale del periodo indicato sono state oggetto di valutazioni periodiche da parte del Responsabile del Servizio e del Segretario Reggente, sentite le Assistenti Sociali con

più relazioni agli atti, - documenti interni id. 85440303 del 31.07.2021, id. 85468411 del 02.08.2021, id. 88578440 del 29.11.2021, id. 93206340 del 05.05.2022, id. 97066328 del 19.09.2022;

- si sono svolte riunioni di confronto con i dipendenti interessati, tenutesi in data 23.11.2022, 13.02.2023, e da ultimo in data 01.06.2023 presso la Sede della Comunità, presenti il Segretario Reggente, il Responsabile del Servizio Socio-assistenziale, il Responsabile del Servizio Personale e le Assistenti Sociali.

Preso atto dell'esito delle riunioni, che confermano i buoni risultati ottenuti con la riorganizzazione dell'orario degli Assistenti sociali, maggiormente adattabile alle esigenze specifiche del servizio (riunioni in orari serali o tardo pomeriggio, andamento del carico di lavoro non sempre costante in relazione anche a situazioni di emergenza, conseguente contenimento dello straordinario...).

Considerato che nel periodo di applicazione fino ad oggi non sono stati riscontrati disagi o alcuna lamentela da parte dei cittadini – utenti e nel contempo si è ottenuto un riscontro positivo da parte del personale dipendente.

Richiamata la nota prot.1295 del 14.02.2023 con la quale il Segretario Generale Reggente ha inviato alle OO.SS. Rappresentative la "Bozza di **"Regolamentazione orario di lavoro delle figure professionali di "Assistente Sociale"**" - ver.s 13.02.2023", fornendo la dovuta informazione preventiva ai sensi dell'art. 9 co. 2 lettera a. del C.C.P.L. 2016/2018 di data 01.10.2018.

Accertato che ad oggi non è pervenuta nessuna richiesta di attivazione della procedura di concertazione da parte dei soggetti interpellati, possibilità prevista all'art.10 co. 1 lettera a. del C.C.P.L. 2016/2018 di data 01.10.2018.

Ritenuto quindi di confermare, ai sensi dell'art. 38 del C.C.P.L. 2016/2018 e dall'art. 13 del vigente R.O. del personale dipendente approvato con delibera di assemblea n. 8 del 23.4.2012, e ss.mm. e ii., in via definitiva l'orario e l'applicazione della maggiore flessibilità per i dipendenti appartenenti alla figura professionale "Assistente sociale", secondo le modalità concordate dalle parti in data 13.02.2023, nel testo allegato al presente provvedimento e con decorrenza definitiva dal 01.07.2023.

Dato atto che il Servizio Personale provvederà alla modifica dei contratti di lavoro individuali dei dipendenti interessati dal nuovo orario di lavoro.

Visto l'unito parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi art. 185 della L.R. n. 2/2018 e dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa l'allegata **"Regolamentazione orario di lavoro delle figure professionali di "Assistente Sociale"**, dipendenti della Comunità territoriale della val di Fiemme;
2. di dare atto che l'applicazione delle suddette disposizioni decorre in via definitiva dal 1 luglio 2023;
3. di demandare al Servizio per il Personale gli adempimenti conseguenti;
4. di disporre l'informazione alle organizzazioni sindacali, relativamente al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- di dare atto che, trattandosi di determinazione inerente la gestione del personale disciplinata dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

IL PRESIDENTE

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **06.06.2023**

Provvedimento esecutivo dal **17.06.2023**

Cavalese, li **06.06.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro